

Lo storico concorso del cortometraggio di Lenola

# Inventa un film

Da mercoledì al teatro «Mondragon»

Sono 751 i cortometraggi giunti per la dodicesima edizione del festival - concorso «Inventa un Film», organizzato anche questa volta dall'Associazione culturale Cinema e Società, presieduta da Ermete Labbadia, in collaborazione con Technovision, LVR, Sefit CDC, Augustus Color, Panalight, Provincia di Latina, Sistema Bibliotecario Sud Pontino e Banca Popolare di Fondi. «Inventa un Film» è un concorso di cortometraggi a tema e l'argomento naturalmente varia di anno in anno. E per questa edizione, che si svolgerà dal 29 luglio al 2 agosto a Lenola, avrà luogo per gran parte dell'evento al Teatro Mondragon in zona Colle è «Sogni». I cortometraggi arrivati quest'anno provengono da 55 diverse nazioni. Nella passata edizione arrivarono 708 cortometraggi chissà quanti ne arriveranno quest'anno. Ogni lavoro verrà vagliato da una giuria formata tra gli altri da Fabrizio Accatino (LA7), Emanuela



A sinistra  
la locandina  
dell'evento;  
a destra  
un'immagine  
generica



Panatta (Attrice, regista, danzatrice, presentatrice TV) César Meneghetti e Elisabetta Pandimiglio (Registi), Elisabetta Ribacchi (Co-

ming Soon Television), Isabella Bruschi (Scenografa), Dina Tomezzoli (Lazio TV, Radio Enea), Enza Iadevaia (Autrice e produttrice), Ines

Manca (pittrice e regista), Alessandro La Noce (Sociologo), Mauro Gavillucci (Terrelatine.it), Quintino Di Marco (Prove Aperte), Vin-

cenzo Gioanola (Illustratore), Rino Piccolo (Latina Film Commission), Roberta Luciani (Nonsolomedici), Irene Mariatti (Radio Flash

Torino) assegnerà tutti i premi indicati nel bando. I cortometraggi selezionati per la proiezione sono divisi in tre categorie. La prima tra queste è il Premio Inventa un Film (Autori italiani). La seconda è Lenolafilmsfestival alla quale è collegata Autori stranieri - International Competition. Mentre la terza categoria è il «Premio Inventa un Cartoon» (Animation section).

Inoltre, in ogni serata del festival, nella Pineta Mondragon sul Colle di Lenola, verrà ospitata anche la rassegna «Inventa un Film - sogni in mostra» con opere d'arte realizzate con materiale riciclato e/o a basso costo. Tra gli artisti premiati, che espongono, degni di nota: Aldo Di Bello in arte Arcimbaldo, Alice Leonardi (lealici.it), Leda Siliprandi, Sabrina Locatelli, Titti Amoroso, Walter Bonanno. I risultati delle selezioni e il programma ufficiale sono disponibili sul sito ufficiale [www.inventaunfilm.it](http://www.inventaunfilm.it) sia sul gruppo facebook «Inventa un Film» per l'appunto, che conta già più di 2.000 iscritti (primo attualmente tra i festival di cortometraggi italiani).

M.C.

Il romanzo dell'autore pontino su alcune tragiche vicende del passato

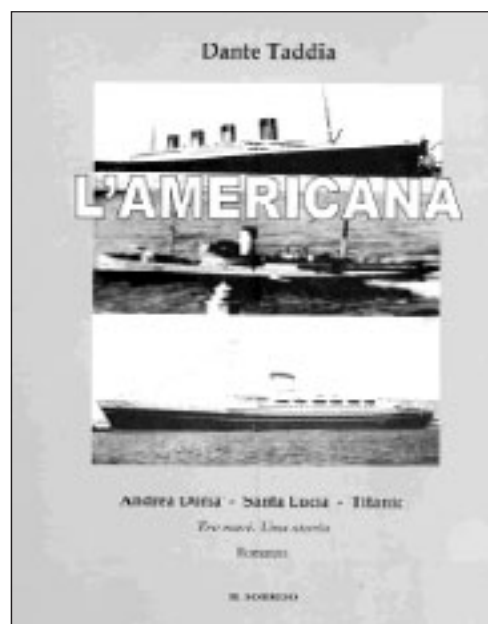
## «L'Americana» di Taddia

S'INTITOLA «L'Americana» (Andrea Doria-Santa Lucia-Titanic. Tre navi. Una storia) il romanzo di Dante Taddia pubblicato in questi giorni, per le Edizioni Associazione culturale Il Sorriso di Latina. «Questo romanzo - scrive l'autore nell'introduzione - s'ispira a notizie storiche precise e dettagliate di tre avvenimenti luttuosi che hanno sconvolto il secolo passato: l'affondamento del Titanic, il siluramento del piroscafo Santa Lucia e lo speronamento dell'Andrea Doria. Nell'estate del 2008, durante un soggiorno a Ponza, sono stato presente alle cerimonie per il 65° anniversario del siluramento del Santa Lucia e la grande emozione provata mi ha spinto a scrivere queste pagine. Ho avuto anche io un caro che ora giace a 4000 metri di profondità: era il fratellastro di mia nonna materna, chef di cucina sul grande Titanic e, anche se non l'ho mai conosciuto, se n'è tanto parlato in casa da rendermelo più che mai caro. Ho avuto anche io due superstiti ad un siluramento: due miei zii, i fratelli di mia madre, sono stati naufraghi dopo che le loro navi, «Antonino Usodimare» per l'uno, e la nave ospedaliera per l'altro, sono state

silurate, e si sono salvati nuotando vigorosamente prima che il rischio della nave che affondava li trascinasse con sé insieme a tanti altri ragazzi che riposano ora sul fondo del mare. E sull'Andrea Doria c'erano i genitori di una mia cugina. Qualche cosa di quanto scritto è frutto di pura fantasia, il resto... è cronaca. Ma i sentimenti provati, le emozioni vissute e le lacrime versate, sono stati veri e sentiti in tutti e due i casi».

Dante Taddia nei periodi che non trascorre all'estero vive a Latina dichiara che la sua passione è scrivere: poesie, sonetti, parodie musicali, e in seguito narrativa e teatro, racconti, saggi storici e commedie. Nel 2003 egli si è aggiudicato il premio «I racconti di Sabaudia» edito da Baldini Castoldi Dalai con il racconto «Passaporto per l'immortalità». Nel 2005 l'Associazione culturale Il Sorriso gli ha pubblicato «La Repubblica Partenopea a Ponza» Cronaca locale del 1799 - Luigi Verneau. Dal 2003 è Direttore Artistico del Premio «Armando Cafaro». Non rimane che lasciarsi cogliere dalla curiosità e leggerlo.

M.C.



La copertina del libro

La trasmissione delle nuove tendenze

## «Partesa» sbarca in tivvù

«PARTESA Latina si racconta con...» si tratta del nuovo format televisivo che va in onda su «TeleEtere» con cadenza settimanale prima dei tg delle 13.40, 19.25 e 22.40. Tre minuti in cui a rotazione più di duecento clienti di Partesa Latina, tra locali e bar, descrivono la loro avventura aziendale, le caratteristiche che li rappresentano maggiormente, le peculiarità dei loro servizi e il loro rapporto con il network distributivo Partesa Latina che opera da 10 anni nel settore beverage, specializzato nei servizi di vendita, distribuzione, consulenza e formazione per il canale Ho.Re.Ca.

«Le riprese vengono effettuate da uno staff di professionisti accompagnati dai rappresentanti di Partesa Latina» Queste le parole dell'amministratore delegato Antonio Colagiaco, fortemente motivato e precursore in questa iniziativa mediatica.

I primi tre clienti sono: «Gran Caffè Egidio», «Angolo Di Vino», e il «Caffè Battisti», tutti a Latina.

S.N.

Successo a Cori per la compagnia rinascimentale «Tres Lusores»

## Chi vuol esser lieto sia

*Musiche, canti, danze ed arte del Rinascimento*

CONTINUA a raccogliere successi la compagnia rinascimentale «Tres Lusores». L'occasione è stata l'accoglienza ad un gruppo di tour leader spagnoli, provenienti da Santiago di Compostela, che ha affrontato il cammino da Fossanova a Roma lungo il percorso della Via Francigena del Sud. La compagnia si è esibita nella Chiesa di San Tommaso a Cori con lo spettacolo «Chi vuol esser lieto sia...»: musiche, canti, danze ed arti del Rinascimento, ispirato a «L'Arte del Danzare» del maestro Fabrizio Caroso da Sermoneta. Il gruppo ha proposto per l'occasione una particolare rappresentazione con la quale ha inteso unire l'arte dei suoni e della danza alla storia di alcuni luoghi dei Monti Lepini che, da oltre mille anni, accolgono pellegrini e fedeli della Via Francigena del Sud, ossia di quell'importante itinerario che in epoca antica da Roma si dirigeva ad Otranto o Brindisi diretto a Gerusalemme. Il gruppo di pellegrini che ha assistito allo spettacolo era guidato da Maria Carmen Gaitero, Presidente del Geie (Gruppo Economico di Interesse Europeo) dei Cammini d'Europa. Presenti anche il Sindaco di Cori,



Tommaso Conti, e il Delegato alla Cultura, Giorgio Chiominto. Prima di arrivare a Cori il gruppo ha attraversato i luoghi più significativi del percorso francigeno dei Monti Lepini, da Fossanova a Roccaporga a Carpineto Romano a Sezze a Cori, per poi proseguire successivamente per i Castelli romani per entrare a Roma attraverso il Parco del-

l'Appia antica per arrivare a Vaticano. Questo pellegrinaggio è stato fortemente voluto dalla Presidente Gaitero che, intervenuta lo scorso mese di marzo a Fossanova per partecipare al convegno sulla «Via Francigena del Sud - I primi 100 km verso Gerusalemme», ebbe modo di ammirare le splendide bellezze paesaggistiche e la ricchezza culturale dei luoghi, a suo giudizio, straordinari.

E, proprio la Gaitero, ha espresso tutto il suo entusiasmo per gli artisti ed i musicisti della «Tre Lusores» da invitarla a Santiago da Compostela il prossimo anno. Prima di entrare a Cori il gruppo di pellegrini ha assistito anche ad un'esibizione degli sbandieratori di Cori ed anche per loro la Gaitero ha espresso agli amministratori coresi il desiderio di averli nella nota città della Galizia. Questa visita degli esperti spagnoli ha rappresentato l'esame definitivo del percorso lepino che ha come obiettivo quello di inaugurare ufficialmente, il prossimo ottobre, il tratto di via Francigena del Sud, da Roma a Fossanova. (foto Piero Manciocchi)

S.N.